BIMESTRALE

NOTIZIARIO della UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

Anno 15 – N. 2 MARZO-APRILE 1987

LA FEDERAZIONE NAZIONALE PRO NATURA

Qualcuno avrà forse notato che, dallo scorso numero, sul nostro Notiziario compare, a fianco dello stemma della nostra Unione, quello della Federazione Nazionale Pro Natura.

Abbiamo voluto in questo modo sottolineare l'importanza che ha per noi l'affiliazione a questa associazione che opera, con un ruolo originale e distintivo, a livello nazionale a fianco degli altri movimenti ecologisti.

Poiché però crediamo che questo ruolo sia poco conosciuto tra i nostri soci, cogliamo l'occasione per colmare, come si suol dire, la lacuna.

La Federazione Nazionale Pro Natura (o Federnatura) è una associazione apartitica, composta di organizzazioni associate operanti sul territorio nazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse, nonché per la promozione di una educazione ed una cultura ecologista. La Federazione si avvale di solo lavoro volontario e non beneficia di alcun finanziamento pubblico.

Sorta ufficialmente nel 1959 a Torino, essa ha raccolto l'eredità del Movimento Italiano per la protezione della Natura nato a Sarre (Aosta) nel 1948 e dell'Unione dei Naturalisti Italiani; allora, aderirono

sei associazioni protezionistiche del centro-nord, mentre attualmente la Federazione conta circa ottanta associazioni e gruppi locali, distribuiti in tutta la penisola.

Per molti anni la Federazione Nazionale Pro Natura ha avuto la sua sede ed il suo centro d'azione a Roma, sotto la presidenza del Prof. Valerio Giacomini, studioso di fama internazionale, prematuramente scomparso, botanico di nascita e più ampiamente ecologo poi. Oggi la Federazione è presieduta dal Prof. Francesco Corbetta ed ha sede a Bologna, presso il Centro Villa Ghigi. La Segreteria generale è presso l'ISEA, Via Marchesana 12, Bologna.

Caratterizza l'azione di Federnatura il superamento del protezionismo tradizionale eminentemente naturalistico e la esplicita e non solo sottintesa affermazione dei legittimi interessi dell'uomo e delle società umane. L'impegno politico della Federnatura, teso a superare l'artificioso e forzoso contrasto tra attività dell'uomo ed equilibrio dell'ambiente, è testimoniato dai congressi e dai convegni promossi annualmente nelle diverse regioni italiane, oltre che dal Documento programmatico di recente pubblicazione.

L'orientamento naturalistico di Federnatura costituisce un carattere originale e distintivo; deve essere quindi considerato fondamentale. Adesioni individuali o collettive a Federnatura, devono essere qualificate non soltanto da interessi scientifici o informativi, ma soprattutto da una coscienza naturalistica nel senso più aderente all'attuale e più valida problematica ecologica. Con pari forza deve essere affermata l'esigenza di una apertura verso i grandi problemi non soltanto scientifici, ma anche umani, propri di una concezione ecologica globale. Questa esigenza deve impegnare criticamente non soltanto nei confronti degli stati di fatto, ma anche nei confronti delle cause profonde sia storiche che attuali.

I temi principali di cui si occupa la Federazione, avvalendosi di commissioni di studio composte da ricercatori, professionisti ed esperti, sono la caccia, il randagismo, l'inquinamento delle acque e dell'ambiente vegetale, la protezione della flora e dell'ambiente vegetale, la divesa del suolo, problematiche attuali come energia e territorio, natura e lavoro.

La Federazione Nazionale Pro Natura coordina l'attività delle federate e sostiene le iniziative locali nell'ottica di una corretta politica ambientale, contribuisce alla formazione di una coscienza naturalistica, interviene nell'elaborazione ed applicazione delle leggi.

La Federazione cura la stampa della rivista trimestrale «Natura e Società» che ne è l'organo ufficiale. In essa vengono affrontati, dibattuti ed approfonditi gli argomenti più scottanti ed attuali della conservazione ambientale, nonché i punti più controversi della filosofia e della linea politica del movimento ecologista; la rivista pubblica periodicamente i propri «Quaderni», dedicati ad argomenti monografici. «Natura e Società» viene distribuita tramite abbonamento ed in librerie fiduciarie nelle maggiori città.

Carlo Cencini

Il simbolo

Il simbolo grafico della Federazione Nazionale Pro Natura rispecchia fedelmente lo spirito della Federazione che si propone di proteggere, conservare e potenziare la natura in tutti i suoi aspetti (aria, acqua, suolo, flora, fauna ed ambiente in generale), oltre ad interpretare la sua struttura, costituita da associazioni naturalistiche con vari campi di interesse.

PROSSIME CONFERENZE

Giovedì, 5 marzo 1987

Il Prof. Carlo CENCINI, dell'Università di Bologna, parlerà del problema dell'erosione delle nostre spiagge con una conferenza sul tema *«La costa dell'Emilia-Romagna: uomo e natura»*, con proiezione di diapositive.

Giovedì, 12 marzo 1987

Il Dott. Silvano TOSO, dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina, parlerà sul tema *«La capra di Montecristo: sistematica ed ecologia»*, con proiezione di diapositive.

Giovedì, 19 marzo 1987

La Prof.ssa Donatella SERAFINI FRACASSINI BAGNI, dell'Università di Bologna, parlerà sul tema *«L'evoluzione della stele»*, con proiezione di diapositive.

Giovedì, 26 marzo 1987

Presentazione dei volumi *Piante grasse* di G. Rowley e *Cactus e altre succulente* di P. Chapman e M. Martin, edizioni Zanichelli.

Interverranno i Prof.ri Francesco CORBETTA e Giuseppe RONSISVALLE.

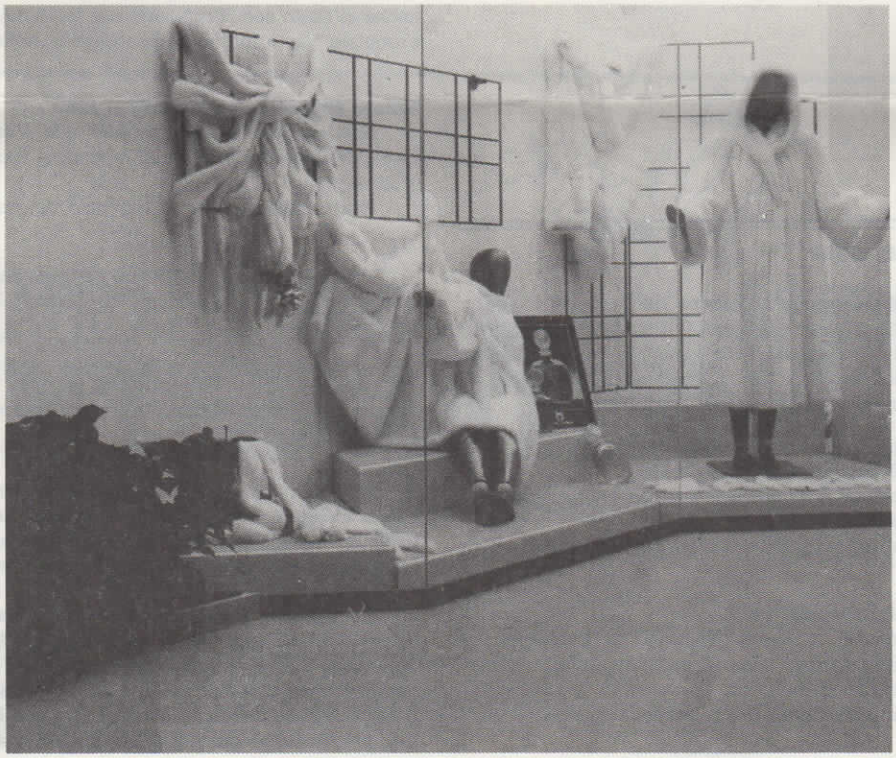
Nell'occasione l'Associazione amatori di piante succulente esporrà alcuni esemplari dal vivo.

So che non tutti apprezzano la mia attività...
Comunque posso assicurare che ho le carte in regola
ed osservo scrupolosamente
(anche perché ne sono convinto)
la Convenzione di Washington sulla conservazione della fauna selvatica.
Per farmi perdonare
userò sporte non di plastica, ma biodegradabili.

PELLICCERIA ZANOLI – BOLOGNA

Laboratorio: Via Mezzofanti, 79
Negozio: Via Dagnini, 42

Zanoli Raffaele



Giovedì, 2 aprile 1987

Il Prof. Francesco CONCONI, del Centro di Ricerche Applicate allo Sport dell'Università di Ferrara, parlerà sul tema *«Biochimica e fisiologia degli sport di durata»*, con proiezione di diapositive.

Giovedì, 9 aprile 1987

La Prof.ssa Lucia VIEGI, dell'Università di Pisa, parlerà sul tema *«La flora naturalizzata»*, con proiezione di diapositive.

Giovedì, 16 aprile 1987

«Problemi di restauro ambientale e conservazione della Grotta del Farneto», con proiezione di diapositive sulla situazione attuale e sulla progettazione in atto.

Interverranno l'Assessore Provinciale all'Ambiente Dott. Andrea Lolli, funzionari dell'Assessorato ed esperti delle associazioni ambientalistiche.

Tutte le conferenze si svolgeranno, come di consueto, presso l'Aula Magna dell'Istituto di Zoologia, in Via S. Giacomo 9, Bologna, alle ore 18.

PROSSIME GITE

Sabato 14-Domenica 15 marzo 1987

Gita in pullman a **Pienza** (visita del centro storico e del famoso giardino Piccolomini) e **Monte Amiata** (emergenze vegetazionali e geo-mineralogiche).

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Sabato 28-Domenica 29 marzo 1987

Escursione a **Vicenza** (visita del centro storico) e ai **Colli Berici**.

Programma dettagliato a gentile richiesta

Domenica, 12 aprile 1987

Escursione al **Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio**. Spettacolose fioriture primaverili della ricchissima collezione di bulbose.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Giovedì 30 aprile-Domenica 3 maggio 1987

Escursione all'**Isola del Giglio e sulla costa maremmana**.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Sabato 16-Domenica 17 maggio 1987

Gita alle **incisioni rupestri della Valcamonica** e al **Lago d'Iseo** (Montisola).

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Domenica 7 giugno 1987, mattino

Tradizionale **camminata sui Gessi bolognesi** con partenza da Villa Miserazzano alla Croara. La manifestazione chiuderà la settimana naturalistica organizzata dal Comune di S. Lazzaro di Savena, nell'ambito delle cerimonie per l'inaugurazione della scuola elementare «Luigi Donini».

Programma dettagliato a richiesta.

Giovedì 18-Sabato 20 giugno 1987

Escursione della Società Botanica Italiana all'**Isola di Montecristo** e alla **Costa dell'Argentario**.

Una limitatissima aliquota di posti sarà riservata anche ai nostri soci. Prenotarsi per tempo! A chi si sarà prenotato, verrà fornito un programma dettagliato.

Sabato 27-Domenica 28 giugno 1987

Gita in pullman più battello alla **Foce del Po**. Cena con ballo a bordo della motonave. Pernottamento in albergo.

Programma dettagliato a gentile richiesta.

Tutti i programmi delle gite possono essere richiesti alla Erboristeria Montanari, Via Marsala 23/a - Bologna.

TOUR DELLE FORESTE

Si tratta di una manifestazione collegata al «Tour europeo delle Foreste» che ogni anno si prefigge lo scopo di sensibilizzare i giovani europei sul grave problema delle piogge acide e della moria del bosco.

La sezione italiana del Tour si svolgerà da Venerdì 26 giugno 1987, con partenza da Roma, a domenica 5 luglio. Tappe intermedie a Terni e dintorni, Firenze (Vallombrosa e Pineta di S. Rossore), Bologna (Boschi litoranei e del Crinale Appenninico), per concludersi poi probabilmente a Brentoni-

co (Fiore del Baldo).

Viaggi in treno più autopullman, con pernottamenti in ostelli o altre forme convenzionate.

Possibilità di aderire anche a singole tappe. Programmi dettagliati a richiesta. Rivolgersi alla nostra sede o direttamente al Prof. Francesco CORBETTA, Via Marsala 6, Bologna.

NELL'EDITORIALE DELL'ULTIMO NOTIZIARIO UBN (SETT.-DIC. 86) NON CI È PIACIUTA L'ALLUSIONE CONCLUSIVA CHE - SE BEN LA INTENDIAMO - CI SEMBRA DEL GENERE DI QUELLE PIÙ ESPLICITE VEGGIONI AD ESEMPIO SUI MURI DI CERTE LATRINE PUBBLICHE.

VOLENDO IRONICCARE SU ASSERZIONI ALTRUI, QUALUNQUE SI VOGLIA STIMARE, SCRIVENDO VOLGARITÀ OFFENSIVE, FORSE SAREBBE MENO DISDICEVOLE FARLO IN MODO ESTETICO SULLE PARETI DEI SITI SCELTI PIUTTOSTO CHE IN FORMA VERACE E ARGUTA SULLA CARTA DEL NOTIZIARIO, CHE NOI VORREMMO ESSER INVITATI A SCAMBIARE PER CARTA IGIENICA.

VOCE DI UN GRUPPO DI SOCI

A PROPOSITO DI FUMO E FRITTO MISTO...

Appena era andato in macchina l'ultimo numero del notiziario, è pervenuto un biglietto aspramente censorio (e forse a ragione) nei miei confronti a proposito di fumo e... fritto misto. Senonché anche il moralistico biglietto che censura certe mie asprezze polemiche non è esente da critiche: è anonimo!

Infatti, la dizione «voce di un gruppo di soci» non dice assolutamente nulla. Se questo sedicente «gruppo di soci» avrà il coraggio civile e un minimo di buona educazione di rivelarsi, sarò ben lieto di discutere e giustificare la cosa con loro. Se mi indicheranno un fermo posta, scriverò loro a tale recapito.

È comunque la prima e l'ultima volta che accetto il contraddittorio con chi si nasconde dietro l'anonimato. A torto o a ragione il sottoscritto ha sempre il coraggio delle proprie opinioni. In aggiunta ai soliti inquinamenti, ci mancherebbe anche solo di incoraggiare quello dell'anonimato.

F.C.

DIREZIONE - UFFICIO PUBBLICITA'
BOLOGNA - VIA VALDOSSOLA, 26/G/H
TELEFONO 41.29.33

cooperativa il girasole

ALIMENTI NATURALI ...
pane integrale cotto in forno a legna...
formaggi artigianali genuini e tofu...
olio spremuto a freddo, vino genuino...
... müsli fresco...
frutta e verdura biologiche fresche...
marmellate senza zucchero...
... cosmetici naturali...
LIBRI RICETTE CONSIGLI E NOTIZIE
per un'alimentazione in armonia con la natura,
la fantasia, il gusto, la salute ...
l'...

UN PARCO IN COLLINA
per imparare la vita naturale alle porte della città !!

PAGAMENTO QUOTE SOCIALI

L'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare l'importo delle quote sociali per il **1987** a **L. 25.000**.

Resta invariata la quota per i soci aggregati a L. 5.000.

Ricordiamo ai soci che le quote possono essere pagate in uno dei seguenti modi:
- in contanti, in occasione delle conferenze del giovedì pomeriggio;
- in contanti, presso la Erboristeria Montanari, Via Marsala 23/a, Bologna;
- con versamento sul c/c postale **10838407** intestato a Unione Bolognese Naturalisti, Via S. Giacomo 9, 40126 Bologna;
- inviando assegno bancario o circolare o vaglia postale alla nostra Unione, all'indirizzo di cui sopra.

Affrettatevi, la nostra associazione vive quasi esclusivamente sul contributo dei soci!

SOCI GENEROSI

Benito Mantovani L. 75.000, Giorgina Silvera Valle L. 55.000, Maria Enrica Canevara L. 40.000.

STAMPA VOLUME «PER IL RILANCIO DEL PARCO DEI GESSI»

È in corso di stampa il volume degli atti del Convegno *«Per il rilancio del Parco dei Gessi»* indetto lo scorso maggio dalla nostra Unione in occasione del XX anniversario della morte di Luigi Donini e Carlo Pelagalli.

Per contribuire alle spese di stampa era stata aperta una sottosrizione volontaria tra soci ed amici, alla quale hanno già aderito in molti. Pubblichiamo qui

di seguito l'elenco dei contributi fin'ora ricevuti, ricordando che una apposita «tabula gratulatoria» verrà stampata anche sul volume degli atti.

Altri generosi contributi sono già stati stanziati (o promessi) anche dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Bologna e dai Comuni di S. Lazzaro di Savena e di Pianoro. A tutti un vivissimo grazie!

L. 300.000 – Banca Popolare dell'Emilia
L. 200.000 – Banca Operaia di Bologna
L. 100.000 – Carlo Cencini, Francesco Corbetta, famiglia Gustavo Nicolini, Valerio Scali
L. 70.000 – Giuseppe Turchetti
L. 60.000 – Mafalda Fabbri Alvisi
L. 50.000 – Alessandra Bione, Gianluigi Mazzufferi, coniugi Colalongo, Gianluigi Zucchini
L. 30.000 – Nella Trocanetti, coniugi Massarenti, coniugi Carà, sorelle Salmi
L. 20.000 – Luigi Sanguin, Laura Mouton, Bruna Zanetti, Guido Campedelli, Corrado Bertuzzi, M. Teresa Crippa, Pina Fabbri, Anna Franchini, Giorgina Silvera Valle, Elda Giovine, coniugi Arcuri, Rossana Bignardi, M. Teresa Domenichini, Miriam Matteucci, I. Gozzi, R. Gozzi, Eldina Mengoli, Anonima

Federazione Mineralogica e Paleontologica E.R.

PIETRE PREZIOSE E IMBONITORI TELEVISIVI

Le denominazioni in uso nel commercio delle pietre preziose sono assai varie e molto spesso poco appropriate. È inoltre frequente l'abuso di uno stesso appellativo per pietre di diversa natura mineralogica, giustificato unicamente dallo stesso colore, creando confusione e, come spesso succede, incidendo in maniera notevole sugli stessi prezzi delle gemme.

Le numerose aste e vendite di oggetti preziosi ospitate dalle tante televisioni commerciali private sono un esempio del malcostume che si è diffuso su questo argomento, al punto da aver indotto la federazione mineralogica e paleontologica dell'Emilia Romagna ad una sdegnata protesta con relativa denuncia all'opinione pubblica del carattere «poco serio» di queste trasmissioni televisive. La stessa Federazione, scettica nei confronti delle «gemme» vendute a poco prezzo dagli imbonitori televisivi, ha voluto constatare cosa si nascondesse dietro ai nomi altisonanti di pietre esotiche come «l'olivina di smeraldo», lo «zircone duralite», lo «zaffiro di corindone», i «topazi orientali» e via dicendo.

«Ciò che ha fatto maggiormente arrabbiare noi mineralogisti e gemmologi – dice il nostro consocio Sergio Gnani, presidente della Federazione – deriva dal fatto che questi venditori, più o meno consapevolmente, attribuiscono alle pietre che propongono nomi spesso inventati, oppure di altre gemme con maggior valore, oppure con nomi altisonanti per conquistare l'attenzione del pubblico, contribuendo a creare una incredibile confusione: parlano, per fare qualche esempio, di olivina di smeraldo, quando l'olivina è un peridoto o crisotilo, mentre lo smeraldo è un berillo, una pietra completamente diversa, sia come composizione chimica che come durezza; lo zircone duralite invece è un termine completamente inesistente in gemmologia; i lapislazzuli avrebbero – a sentire loro – delle inclusioni d'oro che non sono altro che particelle di pirite; le famose perle di majorca altro non sono che un prodotto industriale che non ha niente a che vedere né con le perle vere né con quelle coltivate. Un socio della Federazione ha acquistato – ma solo per poterlo analizzare – un «topazio» che è poi risultato essere un «quarzo citrino del Brasile», un minerale venduto a peso anziché a carati, l'unità di misura delle gemme, fondamentale per riconoscere sia il tipo che le dimensioni della pietra».

La Federazione mineralogica e paleontologica dell'Emilia Romagna, invita quindi il pubblico ad essere molto cauto nell'acquisto di gemme e preziosi a basso prezzo, soprattutto nelle vendite televisive o per corrispondenza. Nella nostra Regione si svolgono spesso manifestazioni e mostre-mercato dove esperti ed appassionati sono in condizione di proporre ai visitatori gemme autentiche, pietre più o meno preziose e minerali, illustrando le proprietà, nomi veri, le caratteristiche storico-naturalistiche ed i relativi valori commerciali.

Sono già 17 i circoli mineralogici e paleontologici sparsi su tutto il territorio emiliano romagnolo associati alla Federazione regionale, che periodicamente organizzano manifestazioni e conferenze per illustrare ai neofiti ed alle sempre più numerose schiere di curiosi, ciò che appartiene al nostro passato più remoto. Gli interessati potranno perciò rivolgersi alla Federazione regionale presso il Gruppo Mineralogico Emiliano, Casella postale 1751, 40100 Bologna.

AZIENDA AGRICOLA
de TARCZAL
MARANO D'ISERA
TRENTINO
ITALIA
TEL. (0464) 3493-i

NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura

ANNO 15 – N. 2 MARZO-APRILE 1987

Redazione: Ist. di Zoologia dell'Università di Bologna
Via S. Giacomo, 9 – 40126 Bologna
Direttore: Francesco Corbetta – Redattore: Carlo Cencini
Direttore respons.: Alfonso Bernardi – Sped. in abb. post.
Gr. IV – Pubbl. inferiore al 70% – Aut. del Trib. di Bologna
n. 4264 del 7.3.1973 – C.F. 91016830373
Fotocomposizione e stampa: «Lo Scarabeo»
Largo Respighi, 2/f - Bologna